

BLARASIN ALL'ATTACCO

«Pronto soccorso allo sbando Cicarelli deve muoversi»

di **LUCIA PACIARONI**

Ad aver bisogno di cure urgenti non è un paziente, ma lo stesso ospedale di Macerata. Andrea Blarasin, consigliere comunale di opposizione, nonché vicepresidente provinciale di An, ha presentato un mese fa una mozione sulla situazione dell'ospedale che oggi verrà discussa in consiglio comunale e ieri è stata illustrata in una conferenza stampa. «Dopo anni di richieste di potenziamento del pronto soccorso - ha detto Blarasin - Permangono tutte le vecchie gravi carenze, peraltro ingigantite dalla crescita del bacino d'utenza. Non è possibile attendere ancora per molto l'opera di potenziamento senza che il disagio ed il rischio per

i cittadini raggiunga livelli insopportabili».

Infatti, è aumentata la popolazione assistita dall'ospedale di Macerata: ha raggiunto quota 136.090 abitanti, lo 0,33 per cento in più rispetto al 2005. Inoltre, dal 2005 al 2006 è aumentata di 1.656 unità la fascia di età assistita da 0 a 14 anni, mentre sono in calo le altre fasce.

Il problema, però, non è solo il pronto soccorso, con spazi inadeguati e poco personale, e che Blarasin definisce "Tutt'altro che pronto". «Il direttore Ciccarelli deve preoccuparsi anche dell'assunzione dei primari in reparti come medicina generale, di aumentare le risorse umane e di attivare im-

mediatamente emodinamica, che rischiamo di perdere, visto che sono arrivate richieste da altri ospedali».

Blarasin è anche andato a parlare con Piero Ciccarelli, direttore dell'Asur n. 9: «Il direttore sostiene che gli interventi da fare riguardano l'ampliamento del pronto soccorso, il completamento del centro per disabili psichici a Montecassiano e della struttura riabilitativa a Treia e la creazione di una rete tra medici dell'ospedale, di base e di guardia. La spesa ammonterebbe a dodici milioni di euro per l'area vasta e la Regione ne ha stanziati 330 per la sanità. Ma se non vengono presentati i progetti, che Ciccarelli dice di avere, perdiamo i fondi».

Per questo motivo Blarasin chiede al consiglio comunale di impegnarsi per richiedere a Regione ed Asur lo stanziamento dei fondi finanziari necessari per il completamento dell'ospedale di Macerata, con particolare riguardo all'ampliamento del pronto soccorso. «Esiste l'improrogabile urgenza di avere certezza dei finanziamenti. Macerata è il fanalino di coda delle priorità regionali e c'è una politica Ancona-centrica. Ciccarelli deve smetterla di parlare sempre del bilancio in ordine, non deve essere solo un buon ragioniere, ma un direttore attento ai bisogni delle persone. C'è bisogno di fatti, basta solo parlare».



Il consigliere Andrea Blarasin

**I fondi regionali
ci sono, il progetto
va presentato**